ALLEGATO "C"
REP. N. 2829
RACC. N. 2042

STATUTO FONDAZIONE "GIUSEPPE ANTONIO BORGESE"

Art. 1 – Costituzione, soci fondatori e nuove adesioni

Su iniziativa del Comune di Polizzi Generosa, assunta con delibere del Consiglio Comunale n° 192 del 29.12.1999 e n° 78 dell'8.6.2000 è costituita, ai sensi dell'art. 12 e seguenti del c.c., la **"FONDAZIONE GIUSEPPE ANTONIO BORGESE"**. Essa, ai sensi degli articoli 33 e seguenti del codice civile, è un ente dotato di personalità giuridica privata a seguito dell'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private n° 55 del 13 luglio 2005, istituito ai sensi del DPR 361/2000 presso la Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, giusto decreto dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali ed Ambientali e della Pubblica Istruzione n° 6654 del 5 luglio 2005. La Fondazione non ha fini di lucro, opera nell'ambito della Regione Siciliana e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale. Essa ha durata illimitata e si estingue nei soli casi previsti dall'art. 27 del Codice civile.

Sono soci fondatori: Il Comune di Polizzi Generosa, l'Ente Parco delle Madonie, l'Associazione Anthropos e la SO.SVI.MA.

I soci fondatori s'impegnano a corrispondere alla Fondazione, ogni anno, la quota minima corrispondente alla quota iniziale d'adesione alla costituzione della Fondazione medesima.
In sede di approvazione del bilancio di previsione, il CdA può deliberare di destinare una parte della quota annuale nel limite massimo del 10% ad incrementare il patrimonio, mentre la restante parte, è destinata quale quota d'esercizio per lo svolgimento delle attività statutarie.

In linea con l'atto fondativo della Fondazione, chiunque, nei termini stabiliti dal presente Statuto, può diventare socio della Fondazione, sia essa persona fisica o giuridica, privata o pubblica, purché al momento dell'adesione il nuovo socio s'impegna a versare:

a) se Ente Pubblico, la quota di adesione pari a €. 18.000,00 di cui €. 12.911,42 quale quota patrimoniale ed €. 5.088,58 quale quota d'esercizio e, ogni anno, €. 12.911,42.
b) se Istituto Bancario o organismo pubblico territoriale una quota patrimoniale di €. 5.164,56 e, ogni anno, una pari quota d'esercizio.
c) se Associazione culturale locale e/o Fondazione, una quota di adesione pari a €. 1.032,90 e, ogni anno, la somma di €. 516,45.
d) se persona fisica, quale socio sostenitore, una quota annuale minima di €. 50,00.
È socio benemerito colui che dona alla Fondazione una cospicua o consistente somma in denaro o in beni mobili e/o immobili e che è dichiarato tale dal Consiglio d'Amministrazione.
Le adesioni dei nuovi soci, dei soci sostenitori e dei benemeriti sono deliberate a maggioranza dei 2/3 dei soci fondatori.
Eventuali non accettazioni di nuovi soci dovranno essere giustificate, documentate e messe a disposizione degli aspiranti soci non accettati.

Art. 2 – Presidente e soci onorari

Su volontà unanime espressa dal Comune di Polizzi Generosa con delibera del Consiglio Comunale n° 192 del 29.12.1999, la Presidenza onoraria della Fondazione "Giuseppe Antonio Borgese" viene conferita alla moglie di G.A. Borgese, Elisabeth Mann Borgese, e, successivamente, ai discendenti dello stesso G.A. Borgese indicati dalla famiglia con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente onorario, i figli e i nipoti in linea diretta di Giuseppe Antonio Borgese sono soci onorari della Fondazione. Essi possono intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico.

Art. 3 – Sede

La Fondazione ha sede in Polizzi Generosa, presso l'immobile di proprietà denominato Casa Borgese sito in Cortile Santo Spirito, n. 2.
Il Comune di Polizzi Generosa, in attesa dell'acquisizione, ristrutturazione e destinazione della casa dello scrittore a sede definitiva della Fondazione e a sede dello stesso "museo Borgese", mette nella disponibilità della Fondazione, provvisoriamente, propri locali siti nell'ex Collegio dei Gesuiti, oggi sede municipale e eventuale parte dello spazio del museo alla sezione dedicata a Giuseppe Antonio Borgese.

Art. 4 – Scopi

La Fondazione si propone di realizzare una più ampia conoscenza, promozione, valorizzazione e diffusione dell'opera artistica, letteraria, critica, giornalistica e politica dello scrittore polizzano Giuseppe Antonio Borgese mediante la realizzazione del progetto del Parco letterario denominato: **"Giuseppe Antonio Borgese e Polizzi Generosa"** approvato dal Comune di Polizzi Generosa con propri atti del Consiglio Comunale n° 105 del 25.09.1998 e di Giunta Municipale n° 489 del 28.09.1998.

La Fondazione intende attuare le proprie finalità preminentemente mediante:

a) la pubblicazione e la diffusione di volumi, riviste e notizie sull'opera e sulla vita di G.A. Borgese e il suo tempo;
b) la promozione di convegni di studio, di ricerche critico-letterario e giornalistiche su G.A. Borgese anche in collaborazione con istituti universitari e di ricerca italiani e stranieri e con i provveditorati agli studi siciliani;
c) la riunificazione, conservazione e ordinamento dell'archivio di G.A. Borgese;
d) la promozione di iniziative volte alla valorizzazione e gestione del patrimonio culturale di Polizzi Generosa, delle Madonie e della Sicilia e delle opere degli artisti siciliani.

Nello specifico la Fondazione intende promuovere e attuare, anche a mezzo di convenzioni e/o affidamenti a soggetti terzi, i seguenti Interventi Culturali connessi alla figura e opera di G.A. Borgese:

1. Premio Letterario a lui intestato da assegnare a sezioni tematiche, narrativa, critica letteraria, giornalismo, politica;
2. Borsa di studio G.A. Borgese e le Madonie rivolto agli alunni delle Suole di ogni ordine e grado e agli studenti universitari avente per tema o Borgese o la salvaguardia e la promozione del patrimonio culturale polizzano/madonita/siciliano;
3. Emissione di un francobollo intestato al Parco letterario "G.A. Borgese e Polizzi Generosa";
4. Fiera del libro mediterraneo, a cadenza annuale, in cui presentare e vendere i libri che trattino dei paesi del Mediterraneo o scritti da autori mediterranei;
5. La gestione di immobili e/o spazi e beni culturali destinati ad attività comunque connesse all'arte, alla cultura, alla ricreazione;
6. Allestimento e organizzazione di un centro di documentazione e ricerca su Giuseppe Antonio Borgese;

7. Allestimento e organizzazione di un museo intitolato a G. A. Borgese dove esporre libri, manoscritti, fotografie, oggetti appartenuti a G.A. Borgese;
8. Allestimento e organizzazione di un centro di formazione per il recupero di alcuni antichi mestieri.

Inoltre la Fondazione, oltre a promuovere, organizzare e gestire eventi culturali di ogni genere attraverso i quali valorizzare e promuovere la realtà locale, può compiere anche interventi che mirano a recuperare, rendere fruibile e gestire patrimoni culturali ed ambientali, tanto materiali quanto immateriali, con riferimento particolare ai circuiti museali, circuiti archeologici e monumentali al fine anche di migliorare la qualità dell'offerta di servizi e di attività culturali e moltiplicare, qualificare e diversificare l'offerta di strutture e servizi per i consumi culturali e di soggiorno turistico.

La Fondazione potrà compiere ogni atto ritenuto utile per il conseguimento dei fini statutari. In ogni caso ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 possono essere esercitate attività diverse da quelle previste dall'art.5 del medesimo decreto a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

Art. 5 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione, come dotazione iniziale alla data del 31.12.2004 è di €. 60.477,06 pari alle quote interamente versate dai sottoindicati soci fondatori:
- del Comune di Polizzi Generosa nella misura di €. 27.113,98 (annualità 2002, 2003 e 10% quota 2004);
- dell'Ente Parco delle Madonie nella misura di €. 27.113,98 (annualità 2002, 2003 e 10% quota 2004);
- della SO.SVI.MA. spa nella misura di €. 5.164,56;
- dell'Associazione Anthropos nella misura di €. 1.084,54 (annualità 2002, 2003 e 10% quota 2004);

oltre a €. 1.549,37 corrispondente al valore del carteggio di Giovanni Borgese e di Giuseppe Antonio Borgese donato dal Comune di Polizzi Generosa.
Successivamente il patrimonio della Fondazione potrà essere incrementato:
- con il massimo del 10% della quota annuale che i soci fondatori si sono obbligati a versare ai sensi dell'art. 1, comma 4;
- dalla prima quota di adesione alla Fondazione per i nuovi soci e dalle successive quote annuali pari ad un massimo del 10%;
- da una quota fissata dal CdA del versamento del socio sostenitore;
- dalla quota versata dal socio benemerito se destinata a fini patrimoniali;
- da versamenti di altri Enti Pubblici, Associazioni pubbliche e/o privati, nonché da eventuali Privati cittadini che liberamente vorranno sostenere gli scopi della Fondazione.

Si dà atto che alla data del 31.12.2023 il patrimonio della Fondazione "G.A. Borgese" dei beni immobili e librario inalienabile, come regolarmente iscritto a bilancio, è costituito:
- dall'immobile di proprietà denominato "Casa Borgese" per il valore di €. 190.000,00;
- dal patrimonio librario per il valore di €. 25.296,67.

Art. 5bis

La Fondazione non distribuisce profitti derivanti dallo svolgimento delle attività dell'ente. Pertanto, i soci fondatori e/o equiparati, gli amministratori in loro rappresentanza, i soci benemeriti e sostenitori non hanno diritto a richiedere la distribuzione di eventuali profitti. Ogni profitto derivante a qualsiasi titolo dalle attività poste in essere dalla Fondazione, incrementa le rendite e le

riserve così come previsto dall'art. 6. Ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate.

Art. 6 – Rendite e Riserve

Alle spese occorrenti al funzionamento, la Fondazione provvederà:
- con le rendite del patrimonio;
- con le quote d'esercizio versate dai soci fondatori e non destinate ad incrementare il patrimonio ai sensi dell'art.1, comma 4;
- da eventuali risorse aggiuntive versate dai soci fondatori, ai sensi dell'art. 8, comma 11, in relazione alle attività che la Fondazione dovrà svolgere;
- con i proventi della gestione dell'attività;
- con eventuali donazioni di privati ed Enti non destinati a fini patrimoniali;
- con gli eventuali contributi dello Stato, della Regione, degli Enti Locali e di altri Enti pubblici e privati;
- con le altre quote d'esercizio versate da nuovi soci e non destinate a fini patrimoniali.
- dalla quota versata dal socio benemerito se non destinata a fini patrimoniali;
- dalla quota versata dal socio sostenitore non destinata a fini patrimoniali;

Art. 7 – Organi

Sono Organi della Fondazione:
- Il Presidente della Fondazione
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Direttore, secondo le competenze proprie attribuite con apposito regolamento interno ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto
- Il Comitato Scientifico
- Il Revisore dei Conti
- Assemblea dei soci

Art. 8 – Consiglio d'Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dai soci fondatori e equiparati. Ogni Ente e/o Associazione nomina il proprio rappresentante in seno al Consiglio d'Amministrazione. Per il Comune di Polizzi Generosa, l'Ente Parco delle Madonie, la SOSVIMA spa e l'Associazione Anthropos sono membri di diritto i legali rappresentanti degli Enti e delle Associazioni fondatori o che successivamente sono stati ammessi. I rappresentanti legali possono delegare in via permanente o temporanea, anche per singola seduta, tale diritto.

I soci, che per due esercizi finanziari consecutivi non siano in regola con il pagamento della quota annuale di partecipazione di cui all'articolo 1, non esercitano il diritto di voto fino all'assolvimento dell'obbligo.

Al Consiglio di Amministrazione, oltre ad esercitare le funzioni previste dalle norme del presente Statuto, spettano i compiti di:

a) eleggere il Presidente della Fondazione;

b) di norma, entro il mese di aprile, approvare il bilancio di previsione dell'anno corrente e il conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente;
c) fissare la percentuale annuale della quota destinata a fini patrimoniali nonché quella destinata a quota d'esercizio entro i limiti fissati dall'art. 1.
d) Dichiarare il socio benemerito;
e) esercitare tutti i poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie e di disporre in materia tanto mobiliare che immobiliare;
f) assumere e licenziare eventuale personale della Fondazione;
g) nominare il Direttore, secondo le modalità di cui al Regolamento interno di funzionamento ai sensi dell'art. 15 del presente Statuto;
h) deliberare i regolamenti per l'esecuzione del presente Statuto e per il funzionamento del comitato generale premi;
i) nominare i componenti del Comitato Scientifico;
j) deliberare l'adesione di nuovi soci ai sensi dell'art. 1;
k) apportare modifiche statutarie.

Il Consiglio d'Amministrazione deve essere convocato almeno due volte l'anno e ogni qual volta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta dai 2/3 dei suoi membri con indicazione degli argomenti da trattare.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno, salvi i casi d'urgenza, nei quali potrà essere convocato con qualsiasi mezzo idoneo.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono legalmente costituite, in prima convocazione, quando vi è presente la metà più uno dei soci fondatori. Mentre, in seconda convocazione, a fissarsi con stesso avviso, ma da tenersi un'ora dopo la prima, con la presenza dei soci regolarmente convenuti. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della metà più uno dei presenti espresso in modo palese, tranne nelle materie riguardanti persone, nelle quali si delibererà a scrutinio segreto.

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Direttore generale della Fondazione. In sua assenza, le funzioni vengono svolte dal componente del Consiglio più giovane di età presente alla seduta.

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere raccolti in ordine cronologico e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Al fine di attuare con più efficacia gli scopi statutari, il Consiglio d'Amministrazione adotta il bilancio preventivo con allegata apposita relazione indicante le attività da svolgere durante l'esercizio sociale e i costi necessari per l'attuazione delle singole iniziative. Copia del bilancio preventivo e di quello consuntivo sono trasmesse a tutti i soci al fine di acquisirne conoscenza e avere garantita una adeguata partecipazione e poter determinare così eventuale, straordinaria, contribuzione finanziaria aggiuntiva a favore della Fondazione.

L'accettazione di nuovi soci dovrà essere deliberata a maggioranza dei 2/3 delle quote patrimoniali rappresentate dai soci fondatori.

Per le modifiche statutarie occorre che la relativa proposta sia sottoscritta dai ¾ delle quote patrimoniali, tranne eventuali adeguamenti ope legis, e che la stessa sia approvata all'unanimità dei componenti il CdA. In ogni caso, prima dell'approvazione definitiva, il CdA sottopone al Consiglio Comunale di Polizzi Generosa la relativa proposta di modifica, per opportuna conoscenza.

Per l'elezione del Presidente, in caso di parità di voti, prevale quello del Sindaco di Polizzi Generosa.

Art. 9 – Durata in carica

Gli Organi della fondazione, tranne il Direttore generale la cui durata è invece fissata dalla delibera di conferimento del loro incarico, durano in carica 5 anni dalla loro nomina e, alla loro scadenza, per *prorogatio*, fino alla costituzione dei nuovi Organi.
In caso di dimissioni del Presidente, il Consiglio d'Amministrazione procede a nuova nomina fra i componenti, di diritto o loro delegati, del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 10 – Rappresentanza della Fondazione

La rappresentanza Legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 – Attribuzione del Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre a rappresentare la Fondazione:
a) convoca il Consiglio di Amministrazione che presiede proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
b) firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
c) sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
d) cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario;
e) provvede, assistito dal Direttore, salvo diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione e cura i rapporti con le autorità tutorie;
f) adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al Consiglio;
g) Nomina, sentito il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente del Comitato Scientifico.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni spettano al Consigliere delegato dal Presidente o, in mancanza di delega, al componente del Consiglio di Amministrazione più anziano. Il Presidente, tuttavia, in via permanente o temporanea, o a seconda dei casi, di volta in volta, con proprio atto, previa informativa al Consiglio d'Amministrazione, può anche delegare le proprie attribuzioni al Direttore generale. In tal caso, il Direttore generale, assume anche i poteri di firma di cui alla lettera b).

Art. 12 - Revisore

Il Revisore dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, sulla regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, nonché sull'osservanza del presente statuto, relazionando e rispondendo ai soli Organi della Fondazione e/o alle Autorità cui eventualmente la Fondazione è tenuta a rispondere ai sensi di legge. In particolare dovrà redigere le relazioni sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo.

Art. 13 – Assemblea dei soci

L'assemblea dei Soci è composta dai soci fondatori, dai soci sostenitori e dai soci benemeriti.
Il Consiglio d'Amministrazione sottopone all'assemblea dei soci, prima della definitiva approvazione, lo schema di bilancio annuale di previsione, al fine di acquisirne le relative proposte e

consenso. Tali proposte saranno successivamente valutate ed eventualmente approvate dal C.D.A. Inoltre, è sottoposto all'Assemblea dei soci il bilancio consuntivo.
L'Assemblea dei soci può formulare proposte al CdA per la nomina di componenti del Comitato Scientifico.
Il funzionamento dell'Assemblea è disciplinato dall'apposito regolamento interno di cui all'art. 15.
Tale organo entra in funzione non appena saranno deliberate le ammissioni dei primi cinque soci sostenitori e/o benemeriti.

Art. 14 – Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è organo di consultazione del Consiglio di Amministrazione e contribuisce all'elaborazione delle linee fondamentali e degli indirizzi culturali della Fondazione in attuazione degli scopi fissati dall'art. 4 del presente Statuto.

Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio d'Amministrazione, è composto da membri scelti fra i rappresentanti degli Istituti, Università, Enti, e/o di nazionalità italiana ed estera, che si sono avvalsi dell'opera di Borgese e/o fra personalità nel mondo delle scienze, dell'arte, della cultura, del giornalismo.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione nomina, sentito il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente del Comitato Scientifico. Il Comitato Scientifico e il Presidente dello stesso durano in carica tre anni e, in regime di *prorogatio*, fino alla nomina dei nuovi componenti.

Art. 15 – Regolamento

Con apposito regolamento deliberato dallo stesso Consiglio d'Amministrazione saranno stabilite le norme per il funzionamento interno della Fondazione, in particolare, per i rimborsi spesa, per eventuali indennità, nonché per il conferimento di consulenze e/o prestazioni per i fini programmatici ed organizzativi che la Fondazione intende svolgere nel rispetto degli scopi di cui all'art. 4.

Il Regolamento disciplina anche la nomina del Direttore generale, che sarà scelto fra personale, dipendente e/o socio degli Enti e delle Associazioni soci della Fondazione, stabilendone le relative competenze e indennità nonché il funzionamento dell'Assemblea dei soci e del Comitato Scientifico.

Qualora alla selezione indetta dal Consiglio di Amministrazione non partecipa nessuno dei dipendenti degli Enti e/o socio delle Associazioni dei soci della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'apertura alla selezione anche a personale esterno o può affidare direttamente l'incarico a persona ritenuta idonea e qualificata.

Inoltre, con apposito specifico regolamento deliberato dal Consiglio d'Amministrazione, dopo aver ascoltato il Comitato Scientifico, è disciplinato il premio "G.A. Borgese" ed eventuali altri premi e/o borse di studio da assegnare secondo le diverse iniziative da intraprendere in attuazione delle finalità di cui all'art. 4 dello Statuto.

Art. 16 – Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno solare.

Art. 17 – Durata, Liquidazione e devoluzione

La Fondazione ha durata illimitata. Essa si estingue nei soli casi previsti dall'art. 27 del codice civile. In caso di estinzione della Fondazione, che dovrà essere dichiarata dall'Autorità Governativa ai sensi di legge, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 e 31 delle disposizioni attuative del codice civile. Esaurita la fase di liquidazione, i liquidatori provvederanno a devolvere, ai sensi di legge, i beni residui al Comune di Polizzi Generosa, soggetto promotore della costituzione della Fondazione e socio fondatore, il quale ne garantirà l'esclusiva destinazione a finalità di pubblica utilità.

Art. 18 – Rinvio di norme

Per quanto non previsto dal presente Statuto si dovrà fare riferimento alle leggi vigenti.